



CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE

Camera di Commercio Del Molise

Nota integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023



Camera di commercio del Molise

sede legale: piazza della Vittoria, 1 - 86100 Campobasso - sede secondaria: corso Risorgimento, 302 - 86170 Isernia

Tel. +39 0874 4711 - www.molise.camcom.gov.it

PEC cciaa.molise@legalmail.it - codice fiscale e partita IVA 01741020703



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023

Premessa

Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni introdotte dal Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con DPR n. 254/2005.

Le rilevazioni contabili per l'esercizio 2023 sono state eseguite, come prescritto, in base al sistema unico economico-patrimoniale, essendo stata eliminata con decorrenza 1 gennaio 2007 la previsione della tenuta della contabilità anche con criteri finanziari.

Criteri di formazione

Fonti normative

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli contenuti al Titolo III del citato Regolamento e, per quanto non disciplinato, alle disposizioni dettate in materia dal Codice Civile.

Fonti non normative

Ai sensi del comma 2 dell'art. 74 del Regolamento, è stata istituita, con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 una Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nella fonte regolamentare prevista per le Camere di commercio, in coerenza con la natura e le funzioni delle stesse.

Con Circolare n. 3622/C del febbraio 2009 del Ministero per lo Sviluppo Economico, sono stati comunicati i documenti (dal numero 1 al numero 4) approvati dalla citata Commissione e relativi ai principi contabili dalla stessa elaborati. Questi trovano integrale applicazione dal 1° gennaio 2008 e costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del Regolamento, intesi come Camere di Commercio e loro Aziende speciali.

Il sistema di regole definito ha avuto come unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

E' all'insieme delle previsioni contenute nelle fonti indicate che ci si è riferiti per la stesura del bilancio d'esercizio al 31.12.2023.



Criteri di valutazione

Sulla base delle indicazioni già disposte dall'art. 1 del Regolamento e riprese in alcuni dei principi contabili generali approvati dalla Commissione, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazione tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La valutazione dei fatti di gestione in funzione della prosecuzione dell'attività ha determinato l'utilizzo di criteri di funzionamento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio già sanciti dall'art. 26 del Regolamento e ripresi dal Documento n. 2 – Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi, di cui alla Circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 3622/C del febbraio 2009 sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali ed immateriali

Gli immobili, già presenti alla data dell'1/1/2007, continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del D.M. n. 287/97.

Per gli acquisti degli altri beni materiali (Altre immobilizzazioni informatiche, Impianti specifici, Attrezzature) effettuati nel 2023 l'iscrizione in bilancio è avvenuta sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Con tale modalità i beni completamente ammortizzati risultano privi di valore contabile; di tali beni rimane, comunque, annotazione nel libro di cespiti.

Dal 2008, è stata istituita una nuova categoria di cespiti relativa ad immobilizzazioni materiali che ha accolto beni oggetto di totale contribuzione alla spesa da parte di terzi (Ministero dell'ambiente per l'Albo gestori rifiuti, Unioncamere per i progetti finanziati dal fondo perequativo). Anche questi, completamente ammortizzati a fine esercizio, mantengono la loro evidenza solo nel libro dei cespiti.



Le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo; lo stesso dicasi per la biblioteca.

Anche per il 2023, le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti:

MOBILI (Mobili e macchine d'ufficio)	15%
ATTREZZATURE (Macch. Apparecchi, Attrezz. Varia)	20%
IMMOBILI	3%

Sempre sulla base dei costi effettivamente sostenuti sono state iscritte le immobilizzazioni immateriali. Tra esse, oltre ai beni (software e licenze d'uso) sono annotati oneri per acquisizioni immateriali aventi utilità pluriennale.

Tra le immobilizzazioni immateriali, che sono ammortizzate con la procedura diretta (ammortamento c.d. "in conto"), al software è stata applicata un'aliquota di ammortamento del 33,33% in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, mentre per le altre immobilizzazioni immateriali, che accolgono spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi (aliquota 20%) e licenze d'uso (aliquota 33,33%) non si è proceduto a nessun ammortamento in quanto i cespiti iscritti nelle singole categorie erano già completamente ammortizzati.

Finanziarie

Rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di commercio.

Accolgono:

- ✓ le partecipazioni e le quote
- ✓ i prestiti e le anticipazioni attive.

Il Regolamento vigente ha previsto dei nuovi criteri di valutazione per tale categoria rispetto a quanto sancito da quello previgente in base al quale l'esposizione doveva avvenire in base al patrimonio netto delle partecipate.

La nuova disposizione normativa infatti mantiene tale criterio esclusivamente per le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate, riservando alle partecipazioni in "altre imprese", diverse dalle precedenti, il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale ultimo valore viene mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole del valore della partecipazione di cui si dovrà tener conto.

Tra le attività dell'ente sono esposte solo partecipazioni e quote che l'art. 26, comma 7 del Regolamento definisce in 'altre imprese' essendo, le società partecipate, né controllate né collegate.

Il riferimento normativo utilizzato per la valutazione è stato integrato dal principio contabile riportato nel Documento n. 3 allegato alla Circolare, al paragrafo 3.3.1.b).



Pertanto per le partecipazioni acquisite prima del 2007 l'ultimo valore rilevato e presente nel bilancio d'esercizio al 31.12.2007 è stato considerato il primo valore di costo alla data di entrata in vigore dell'attuale Regolamento; di queste:

- ✓ il valore della partecipazione in società di capitali (s.pa. e s.r.l.) è espresso con il metodo del patrimonio netto delle partecipate al 31.12.2006; Il metodo del patrimonio netto è stato applicato per congelare il valore delle acquisizioni già presenti anteriormente alla data di entrata in vigore del regolamento e consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata;
 - ✓ per i conferimenti nelle società ex consorzi fidi il valore iscritto è quello di sottoscrizione.
- Per tutte le altre partecipazioni acquisite dall'esercizio 2007 in avanti, è stata fatta l'iscrizione in base al costo di sottoscrizione.

In ottemperanza alle disposizioni del Testo unico sulle partecipazioni (D.Lgs 175/2016), che ha introdotto l'obbligo della redazione di un piano di razionalizzazione straordinario delle stesse, a far data dall'anno 2017, da aggiornare ogni anno entro il 31.12, nell'anno 2023 l'intero portafoglio finanziario detenuto dall'Ente è stato oggetto di revisione/aggiornamento con deliberazione della giunta camerale n. 141 del 20 dicembre 2023.

Inoltre, in relazione alle società partecipate per le quali si è rilevato un risultato negativo nel 2022, tale da comportare una riduzione del patrimonio netto e del valore della quota posseduta al di sotto del valore contabile iscritto, la norma consente di fare un accantonamento in ottemperanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica che ha sostituito l'art. 1, commi 551-552 della legge 27/12/2013, n. 147 - Legge di stabilità per il 2014) tenendo conto delle istruzioni operative emanate in merito dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0023778 del 20/02/2015. Nell'esercizio 2023, analizzando i bilanci delle partecipate, non si è ritenuto necessario operare tali accantonamenti.

Tra i prestiti e le anticipazioni attive, la Camera di Commercio del Molise ha iscritto crediti al presumibile valore di realizzazione.

Si riferiscono a prestiti effettuati a favore del personale a titolo di anticipazione sull'indennità di fine rapporto maturata, ed ai crediti immobilizzati per versamenti a fondi garanzia fidi.

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto in base all'art. 26, comma 12 del DPR 254/2005.

Crediti di funzionamento

Sono classificati secondo la natura del debitore e sono esposti al presumibile valore di realizzo in base all'art. 26, comma 10 del DPR 254/2005.

Sono inoltre esposti al netto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (art. 22, comma 2 del DPR 254/2005), riferito esclusivamente a quelli derivanti dal diritto annuale.



Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Fondo per il trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a favore dei dipendenti cessati dal servizio che abbiano maturato il diritto alla liquidazione della quota nel corso dell'anno 2023, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti di funzionamento

Sono classificati secondo la natura del creditore ed iscritti secondo il loro valore di estinzione in base all'art. 26, comma 11 del DPR 254/2005. Tale valore coincide con il valore nominale del debito al netto di eventuali resi, rettifiche e sconti.

Ratei e risconti

Sono stati rilevati solo dei risconti, sia attivi che passivi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati iscritti in questa sezione gli oneri correlati a incarichi ai legali affidati nel 2023, e quelli necessari per le attività di riorganizzazione delle sedi camerali.

Conti d'ordine

I conti d'ordine non presentano annotazioni.

Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono stati rilevati in relazione a quando è avvenuta la consegna dei beni o ultimata la prestazione dei servizi.

Il riferimento temporale ha tenuto conto della competenza economica dell'esercizio.

Riconoscimento del provento e del credito relativo al diritto annuale

Per la rilevazione di tale provento e del credito residuo a fine esercizio, il documento n. 3 approvato con Circolare MSE 3622/C, ai paragrafi 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3, ha individuato il criterio utile da utilizzare a partire dall'esercizio 2009 sancendo altresì l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa.

Il criterio di determinazione del diritto annuale dovuto, prevede:



- per le imprese che pagano in misura fissa, anche se inadempienti, una misura determinata con decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese che pagano in base al fatturato, anche se inadempienti, una misura variabile calcolata applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

Per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento è stato rilevato, quale provento e relativo credito, un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito così come individuato con i criteri descritti.

L'interesse moratorio sul diritto annuale è stato calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno sull'importo del credito per diritto annuale determinato per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e fino alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato quantificato in base al criterio dettato dal citato documento n. 3 approvato dalla Commissione al paragrafo 1.4.4. Secondo tale disposizione, l'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, di cui ai punti precedentemente descritti, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Per questo Ente, ai fini dell'accantonamento da effettuare nel 2023, sono state considerate quali ultime due annualità di diritto annuale messo a ruolo da prendere come riferimento il 2016 ed il 2017 (entrambe con ruoli emessi nel 2021). Le stesse, in corso di gestione presso Agenzia Entrate Riscossione, hanno evidenziato, a fine esercizio, una percentuale di mancata riscossione media pari al 91,93% per il diritto, al 90,03% per le sanzioni ed all'88,63% per gli interessi.

A seguito della rettifica del credito per diritto, sanzioni ed interessi da diritto annuale, riferito alle annualità dal 2009 al 2022, eseguita in automatico dal sistema informatico al fine di allineare i saldi contabili alle risultanze del credito estratte dal sistema di gestione del diritto annuale, sono state rilevate, tra le poste straordinarie, quote di proventi ed oneri ad essa correlate.



Attività

A) Immobilizzazioni

Nel corso del 2023, si è proceduto ad effettuare nuove acquisizioni e alla rilevazione delle quote di ammortamento.

a) Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Software	0,00	0,00	0,00

SOFTWARE	Importo
SALDO AL 31/12/2022	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2023	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2023	0,00
SALDO AL 31/12/2023	0,00



LICENZE D'USO

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Concessioni e Licenze	0,00	0,00	0,00

CONCESS. E LICENZE	Importo
SALDO AL 31/12/2022	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2023	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2023	0,00
SALDO AL 31/12/2023	0,00

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Altre immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00

ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	Importo
SALDO AL 31/12/2022	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2023	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2023	0,00
SALDO AL 31/12/2023	0,00



Tutti i cespiti iscritti in tale categoria risultano completamente ammortizzati.

b) Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI e TERRENI

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Immobili	876.560,64	799.896,71	-76.663,93

IMMOBILI	Importo
SALDO AL 31/12/2022	876.560,64
Acquisizioni dell'esercizio 2023 + costi capitalizzati	317,20
Ammortamenti dell'esercizio 2023	-76.981,13
SALDO AL 31/12/2023	799.896,71

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Altre immob. informatiche	0,00	0,00	0,00

IMPIANTI GENERICI	Importo
SALDO AL 31/12/2022	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2023	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2023	0,00
SALDO AL 31/12/2023	0,00



IMPIANTI SPECIFICI

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Impianti specifici	0,00	0,00	0,00

IMPIANTI SPECIFICI	Importo
SALDO AL 31/12/2022	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2023	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2023	0,00
SALDO AL 31/12/2023	0,00

BENI AMMORTIZZABILI < € 516,46

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>B</i>	<i>(b-a)</i>
Beni ammort.li < € 516,46	0,00	0,00	-0,00

Beni amm.li < € 516,46	Importo
SALDO AL 31/12/2022	62.998,97
F.DO AMM.TO AL 31/12/2022	62.998,97
Acquisizioni dell'esercizio 2023	1.971,23
Ammortamenti dell'esercizio 2023	1.971,23
SALDO AL 31/12/2023	0,00



MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Macchine ed attrezz.	10.946,88	18.714,81	+7.767,93

Macchine ed attrezz.	Importo
SALDO AL 31/12/2022	10.946,88
Acquisizioni dell'esercizio 2023	12.636,76
Ammortamenti dell'esercizio 2023	-4.868,83
SALDO AL 31/12/2023	18.714,81

MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Macchine ed attrezz.	9.904,95	15.901,53	+5.996,58

Macchine ed attrezz.	Importo
SALDO AL 31/12/2022	9.904,95
Acquisizioni dell'esercizio 2023	9.740,48
Ammortamenti dell'esercizio 2023	-3.743,90
SALDO AL 31/12/2023	15.901,53

ARREDI E MOBILI

Di seguito è riportata in dettaglio la valutazione effettuata per la categoria che comprende le sezioni dei mobili in senso stretto, delle opere d'arte e dei mobili e macchine ordinarie d'ufficio:



	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Mobili	39.567,44	39.174,77	-392,67

MOBILI	Importo
SALDO AL 31/12/2022	39.567,44
Acquisizioni nell'esercizio 2023:	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2023 :	-392,67
SALDO AL 31/12/2023	39.174,77

di cui:

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Opere d'arte	38.259,26	38.259,26	0,00
	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Mobili e Macchine ord.	1.308,18	915,51	-392,67

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Autovetture	0,00	0,00	0,00



BIBLIOTECA

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(b-a)</i>
Biblioteca	32.909,73	32.909,73	0,00

a. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni azionarie e le altre partecipazioni sono state oggetto della revisione annuale del **Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate** previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico sulle società partecipate). Tale atto, adottato con determinazione presidenziale n. 14 del 29/09/2017, ratificato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 73 del 10/11/2017, è stato successivamente aggiornato con:

- la deliberazione della Giunta camerale n. 95 del 21/12/2018;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 6 del 31/01/2020, di ratifica del Provvedimento d'urgenza del Presidente n. 25 del 30/12/2019;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 3 del 29/01/2021, di ratifica del Provvedimento d'urgenza del Presidente n. 17 del 30/12/2020;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 3 del 28/02/2022, di ratifica del Provvedimento d'urgenza del Presidente n. 16 del 29/12/2021;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 3 del 31/01/2023, di ratifica del Provvedimento d'urgenza del Presidente n. 15 del 22/12/2022;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 141 del 20 dicembre 2023.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata secondo i criteri descritti in premessa:

1. quelle presenti al 1° gennaio 2007 permangono iscritte in base al patrimonio netto delle partecipate rilevato al 31.12.2006;
2. in presenza di perdite durevoli, si è provveduto alla rettifica del valore contabile iscritto, in base al ridotto patrimonio netto delle partecipate.

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	384.096,12	384.096,12	0,00



Di seguito è riportato, in dettaglio, il valore contabile di ciascuna partecipazione:

<u>Descrizione</u>	<u>Partecip.ni già presenti all'1/01/2007</u>	<u>Acquisizioni /cessioni successive al 2007</u>	<u>Dismissioni o svalutazioni</u>	<u>Valore contabile al 31/12/2023</u>
INFOCAMERE S.C.P.A. – quota cb	9.931,41			9.931,41
INFOCAMERE S.C.P.A. – quota is	61.341,83			61.341,83
INFOCAMERE S.C.P.A. – quota u.r.		8,49		8,49
BORSA MERCI TELEMATCA ITALIANA S.C.P.A.	223,59			223,59
ISNART S.C.P.A. – quota cb		871,68		871,68
ISNART S.C.P.A. – quota is	458,07			458,07
TECNOHOLDING S.P.A. - quota is	311.260,95			311.260,95
MATESE PER L'OCCUPAZIONE S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE - quota cb				0,00
MATESE PER L'OCCUPAZIONE S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE - quota is				0,00
MOLISEINNOVAZIONE S.C.P.A IN LIQUIDAZIONE				0,00
TOTALE	383.215,95	880,17	0,00	384.096,12



ALTRE PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE

	SALDO AL31/12/2022	SALDO AL 31/12/23	VARIAZIONE
ALTRE PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	34.004,86	34.004,86	0,00

Il cui dettaglio è il seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>Partecipazioni già presenti all'1/01/2007</u>	<u>Nuove acquisizioni / Ulteriori sottoscrizioni successive all'1/1/2007</u>	<u>Dismissioni / Svalutazioni</u>	<u>Valore contabile al 31/12/2023</u>
JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE – quota is		538,00	538,00	0,00
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.R.L.		17.718,00		17.718,00
ECOCERVED S.C.R.L.		2.247,17		2.247,17
MOLISE VERSO IL 2000 S.R.L. - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. - - quota u.r.		1.252,24		1.252,24
GAL INNOVA PLUS S.R.L. - quota u.r.		4.088,48		4.088,48
MOLISE INNOVAZIONE AGROALIMENTARE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE – quota u.r.		826,87		826,87
G.A.L. MOLISE RURALE SOCIETA'		1.700,00		1.700,00



CONSORTILE A R.L. - AGENZIA DI SVILUPPO				
FONDAZIONE D.E.M.O.S.		5.000,00		5.000,00
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE – quota u.r.				0,00
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE – quota cb				0,00
INNOVA – SOCIETA' DI SVILUPPO BASSO MOLISE-FORTORE – IN LIQUIDAZIONE				0,00
CONTADO DI MOLISE SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE				0,00
IC OUTSOURCING SCRL		1.066,03		1.066,30
UNIONTRASPORTI		106,07		106,07
TOTALE	0,00	34.542,86	-538,00	34.004,86

PRESTITI ED ANCIPAZIONI FINANZIARIE

	SALDO A 31/12/2022	SALDO A 31/12/2023	VARIAZIONE
MUTUI ATTIVI	0	0	0
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	910.992,48	937.148,16	26.155,68
CREDITI IMMOBILIZZATI PER FONDI DI GARANZIA	169.066,01	169.066,01	0,00
TOTALE	1.080.058,49	1.106.214,17	26.155,68



I prestiti e le anticipazioni attive sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità la cui restituzione è prevista in un'unica soluzione alla fine del rapporto con riscossione mensile della quota interessi.

Nel corso del 2023 è stata concessa una anticipazione sull'indennità di fine servizio ad una dipendente che ne ha fatto richiesta. Per quanto attiene i crediti immobilizzati nei fondi di garanzia, l'Ente ha formalizzato richieste alle associazioni beneficiarie per conoscere la situazione contabile dei fondi trasferiti, con le seguenti note:

- CONFIDI MOLISE CENTRALE Società cooperativa – Campobasso -- nota prot. 1936/U del 02/02/2024, sollecitata con nota prot. n. 5409/U del 03/4/2024;
- UNI.CO. – SOCIETA' COOPERATIVA – Ancona - nota prot. 1937/U del 02/02/2024, sollecitata con nota prot. n.5410/U del 03/4/2024;
- SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA MOLISANA CONFIDI – Termoli – nota prot. 1938/U del 02/02/2024, sollecitata con nota prot. n.5411/U del 03/4/2024;
- IMPREFIDI MOLISE SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA IN LIQUIDAZIONE – Termoli – nota prot. 1939/U del 02/02/2024, sollecitata con nota n. prot 5516 /U del 05/4/2024.

B) Attivo circolante

d) Rimanenze

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Rimanenze di magazzino	52.293,09	54.808,28	2.515,19

La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto e contabilizzata in base alle giacenze presenti in magazzino alla data del 31/12/2023.

e) Crediti di funzionamento

I **Crediti di funzionamento, ammontanti a complessivi € 2.985.538,61**, hanno subito un decremento netto di € 345.141,71 determinato dalle seguenti, specifiche variazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	INCREMENTO	DECREMENTO
Crediti da diritto annuale	911.224,43	641.461,88		269.762,55



Crediti v/organismi nazionali e comunitari	255.632,95	271.124,25	15.491,30	
Crediti v/organismi del sistema camerale	1.076.202,32	884.398,99		191.803,33
Crediti v/clienti	209.099,90	289.352,81	80.252,91	
Crediti per servizi c/terzi	78.123,86	163.395,89	85.272,03	
Crediti diversi	802.420,70	738.846,13		63.574,57
Erario c/Iva	- 2.023,84	- 3.041,34	-1.017,50	
Anticipi a fornitori				
TOTALE	3.330.680,32	2.985.538,61	179.998,74	525.140,45

I **Crediti da diritto annuale** riguardano il diritto annuale dovuto e non pagato per l'anno 2023 e per gli anni precedenti e ricomprendono anche i relativi crediti per Sanzioni ed Interessi da diritto annuale.

Preliminarmente, si ricorda che a partire dall'annualità 2009, in ottemperanza al dettato delle norme di riferimento, a fronte dell'importo del credito iscritto è possibile estrarre, dalla procedura informatica DISAR gestita dalla società di sistema Infocamere scpa, l'elenco del credito ossia l'elenco, per singole posizioni, dei crediti vantati al 31.12 verso i soggetti iscritti al R.I. e tenuti al pagamento del diritto annuale.

Il credito totale iscritto in bilancio per il diritto annuale ammonta ad euro 19.547.474,31 ed a fronte di tali categorie di crediti è presente un "Fondo svalutazione crediti da diritto annuale" di € 18.906.012,43 calcolato secondo le disposizioni dei principi contabili. La percentuale media applicata nel 2023 è pari al 90,20%. Di seguito, si riporta in tabella la rappresentazione della stratificazione ed utilizzo del fondo svalutazione, rispetto agli anni di formazione del credito.

Beneficiario	Credito al 31/12/2023	Fondo Svalutazione al 31/12/2022	Utilizzo fondo	Accantonamento	Fondo Svalutazione al 31/12/2023	Credito residuo	% svalutazione
DIRITTO ANNUALE ANTE 2009	551.320,68	555.259,62	3.938,94		551.320,68	-	100,00%
	212.926,27	213.306,59	380,32		212.926,27	-	100,00%
	76.899,75	76.980,16	80,41		76.899,75	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE ANTE 2009 Totale	841.146,70	845.546,37	4.399,67		841.146,70	-	100,00%
	659.481,42	669.515,86	10.034,44		659.481,42	-	100,00%



DIRITTO ANNUALE 2009	302.220,24	303.231,55	1.011,31		302.220,24	-	100,00%
	30.535,27	29.884,67	23,00	673,60	30.535,27	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2009 Totale	992.236,93	1.002.632,08	11.068,75	673,60	992.236,93	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2010	688.893,41	697.362,37	8.468,96		688.893,41	-	100,00%
	308.326,62	309.008,72	682,10		308.326,62	-	100,00%
	33.164,96	32.738,45	58,41	484,92	33.164,96	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2010 Totale	1.030.384,99	1.039.109,54	9.209,47	484,92	1.030.384,99	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2011	757.335,20	767.550,42	10.215,22		757.335,20	-	100,00%
	289.600,40	289.950,16	349,76		289.600,40	-	100,00%
	44.834,48	44.552,03	81,65	364,10	44.834,48	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2011 Totale	1.091.770,08	1.102.052,61	10.646,63	364,10	1.091.770,08	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2012	845.500,42	857.424,69	11.924,27		845.500,42	-	100,00%
	386.487,05	387.055,75	568,70		386.487,05	-	100,00%
	41.005,55	40.729,42	82,00	358,13	41.005,55	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2012 Totale	1.272.993,02	1.285.209,86	12.574,97	358,13	1.272.993,02	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2013	913.909,77	929.863,52	15.953,75		913.909,77	-	100,00%
	422.163,20	423.360,90	1.197,70		422.163,20	-	100,00%
	26.179,78	25.696,70	53,78	536,86	26.179,78	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2013 Totale	1.362.252,75	1.378.921,12	17.205,23	536,86	1.362.252,75	-	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2014	1.157.388,39	1.142.313,86	- 8.000,00		1.150.313,86	7.074,53	99,39%
	338.891,23	329.809,38	- 4.397,71		334.207,09	4.684,14	98,62%
	14.154,80	13.325,25	350,59	548,43	13.523,09	631,71	95,54%
DIRITTO ANNUALE 2014 Totale	1.510.434,42	1.485.448,49	- 12.047,12	548,43	1.498.044,04	12.390,38	99,18%
DIRITTO ANNUALE 2015	850.598,03	829.289,79	- 11.596,01		840.885,80	9.712,23	98,86%
	271.790,63	264.208,51	679,03		263.529,48	8.261,15	96,96%
	14.682,01	8.490,76	- 385,72	5.121,50	13.997,98	684,03	95,34%



DIRITTO ANNUALE 2015 Totale	1.137.070,67	1.101.989,07	- 11.302,70	5.121,50	1.118.413,26	18.657,41	98,36%
DIRITTO ANNUALE 2016	778.916,92	780.711,57	9.990,65		770.720,92	8.196,00	98,95%
	268.806,59	268.328,50	4.721,91		263.606,59	5.200,00	98,07%
	9.217,88	8.865,81	725,17	366,07	8.506,71	711,17	92,28%
DIRITTO ANNUALE 2016 Totale	1.056.941,39	1.057.905,88	15.437,73	366,07	1.042.834,22	14.107,17	98,67%
DIRITTO ANNUALE 2017	829.267,41	827.408,43	11.030,19		816.378,24	12.889,17	98,45%
	243.260,57	231.145,14	393,09		230.752,05	12.508,52	94,86%
	10.782,55	9.538,80	61,90	692,56	10.169,46	613,09	94,31%
DIRITTO ANNUALE 2017 Totale	1.083.310,53	1.068.092,37	11.485,18	692,56	1.057.299,75	26.010,78	97,60%
DIRITTO ANNUALE 2018	878.701,87	833.661,47	80,59	25.120,00	858.700,88	20.000,99	97,72%
	219.946,56	178.482,22	144,04	26.209,74	204.547,92	15.398,64	93,00%
	15.126,08	15.854,76	2.057,60	402,89	14.200,05	926,03	93,88%
DIRITTO ANNUALE 2018 Totale	1.113.774,51	1.027.998,45	2.282,23	51.732,63	1.077.448,85	36.325,66	96,74%
DIRITTO ANNUALE 2019	973.065,30	917.412,36	6.549,54		910.862,82	62.202,48	93,61%
	251.157,73	281.675,64	82.220,11		199.455,53	51.702,20	79,41%
	43.277,76	13.767,06	- 316,57	27.439,05	41.522,68	1.755,08	95,94%
DIRITTO ANNUALE 2019 Totale	1.267.500,79	1.212.855,06	88.453,08	27.439,05	1.151.841,03	115.659,76	90,87%
DIRITTO ANNUALE 2020	1.048.651,80	965.605,63	18.864,48		946.741,15	101.910,65	90,28%
	333.189,14	298.840,95	7.609,58		291.231,37	41.957,77	87,41%
	65.453,69	11.069,09	393,47	46.540,95	57.216,57	8.237,12	87,42%
DIRITTO ANNUALE 2020 Totale	1.447.294,63	1.275.515,67	26.867,53	46.540,95	1.295.189,09	152.105,54	89,49%
DIRITTO ANNUALE 2021	1.051.038,29	1.043.040,86	14.641,82		1.028.399,04	22.639,25	97,85%
	326.743,86	294.345,00	6.945,88		287.399,12	39.344,74	87,96%
	64.474,26	11.553,06	644,75	46.427,25	57.335,56	7.138,70	88,93%
DIRITTO ANNUALE 2021 Totale	1.442.256,41	1.348.938,92	22.232,45	46.427,25	1.373.133,72	69.122,69	95,21%
DIRITTO ANNUALE 2022	1.049.090,03	1.049.903,82	26.742,00		1.023.161,82	25.928,21	97,53%
	325.739,32	298.912,83	6.711,83		292.201,00	33.538,32	89,70%
	55.960,10	3.659,43	433,53	47.026,75	50.252,65	5.707,45	89,80%



DIRITTO ANNUALE 2022 Totale	1.430.789,45	1.352.476,08	33.887,36	47.026,75	1.365.615,48	65.173,97	95,44%
DIRITTO ANNUALE 2023	1.108.101,76	-		1.012.398,66	1.012.398,66	95.703,10	91,36%
	334.360,54	-		300.987,35	300.987,35	33.373,19	90,02%
	24.854,74	-		22.022,51	22.022,51	2.832,23	88,60%
DIRITTO ANNUALE 2023 Totale	1.467.317,04	-	-	1.335.408,52	1.335.408,52	131.908,52	91,01%
Totale complessivo	19.547.474,31	17.584.691,57	242.400,46	1.563.721,31	18.906.012,42	641.461,89	96,72%

Le scritture automatiche di rettifica, in quanto riferite ad annualità anteriori di diritto annuale, hanno comportato annotazioni nella gestione straordinaria, tra le sopravvenienze attive per un importo pari ad euro 195.760,35 e tra le sopravvenienze passive per un importo pari ad euro 23.747,49.

I **Crediti verso organismi nazionali e comunitari** (€ 271.124,25) si riferiscono, principalmente, a quello vantato verso la Regione Molise per il rimborso forfettario riconosciuto per la gestione dell'Albo delle imprese artigiane degli anni 2011/2013 (€ 75.000,00), per il progetto Innovazione servizi camerale per € 82.366,12, e per le risorse finanziate sul pnrr - misura 1.4.4 per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale spid/cie per € 14.000,00. Sono rilevati in questa voce i crediti residui derivanti dalla gestione di n. 02 progetti comunitari, pluriennali, pari ad € 11.533,19. Viene iscritto in questa voce il credito relativo alla fase di avvio del Contratto Istituzionale di sviluppo, per la parte correlata agli oneri sostenuti nel 2023.

I **Crediti verso organismi del sistema camerale**, per euro 884.398,99. Le partite più significative afferiscono:

1. alla quota di rimborso delle spese di gestione sostenute dall'ente, nelle annualità 2021, 2022 e 2023 per la Sezione regionale Albo gestori ambientali (€ 310.340,64);
2. al contributo straordinario del fondo di perequazione 2020 di Unioncamere Nazionale per la parte delle attività realizzate nell'anno 2022 e 2023 pari ad euro 450.260,00;
3. al saldo dei progetti finanziati con il fondo di perequazione 2021/2022 per euro 113.750,00;
4. alle iniziative di sistema in materia di vigilanza, per euro 3.663,75;
5. al rimborso delle spese per il progetto excelsior per euro 3.984,60;
6. al rimborso delle spese per eccellenze in digitale 2023 per euro 1.800,00;
7. al rimborso delle spese per eccellenze in digitale 2020/2021 per euro 600,00.

I **Crediti verso clienti** iscritti per € 289.352,81, afferiscono per euro 189.951,33 alla società Infocamere e sono relativi a:

- riscossione telematica bollo virtuale 12/2023 per euro 32.954,00;



- riscossione telematica diritti albo gestori e gas fluorurati 12/2023 per euro 314,51;
 - riscossione telematica diritti di segreteria 12/2023 per euro 156.682,82;
- riversati alla camera nel 2024.

Un'ulteriore parte del credito è riferita all'iscrizione di proventi derivanti dalle tariffe del servizio metrico e dell'organismo di mediazione.

In tale sezione, inoltre, sono iscritti dal 2013, i crediti, pari ad € 24.486,01, vantati dall'Azienda speciale F.A.I. e trasferiti nell'attivo patrimoniale dell'Ente, a seguito della chiusura della procedura di liquidazione (Delibera di Giunta n. 132 del 30/12/2013 e Determina dirigenziale n. 44 del 13/03/2014).

I **Crediti per servizi c/terzi** (€ 163.395,89) si riferiscono agli anticipi corrisposti al G.A.L. Molise Rurale (giusta deliberazioni della Giunta camerale n. 8 del 31/01/2023 per euro 48.421,84 e n. 122 del 29/12/2023 per euro 20.000,00) ed agli anticipi dati a terzi per euro 94.974,05.

Tra i **Crediti diversi** (€ 738.846,13), ricordiamo, tra gli altri, i seguenti crediti:

- verso la Regione Molise per il funzionamento della CPA anno 2014 per € 23.958,33;
- verso le società partecipate per le quali si è concluso il processo di alienazione e si è in attesa di incassare la relativa quota per un totale di euro 28.320,73;
- verso la Camera di commercio di Chieti per la quota di indennità di fine rapporto maturata da un nostro attuale dipendente trasferitosi in mobilità dall'altro ente (€ 16.796,60);
- verso gli organi per indennità corrisposte e non dovute per € 28.488,23;
- verso i dipendenti (€ 48.018,07) per ritenute previdenziali sospese a causa sisma ed in corso di restituzione;
- verso le altre camere di commercio per diritto annuale versato con sigla provincia errata per euro 18.596,29;
- verso la Regione Molise per la rendicontazione del progetto suap per euro 297.018,64;
- verso ITS logistica puglia per il progetto isacc - report 3.2 per euro 8.967,52, report 4.1 per euro 2.082,57, report 5.1 per euro 23.101,35 e report 5.2 per euro 29.008,19;
- verso Eredi Scordamaglia Giovanni per recupero somme come da sentenza corte d'appello di cb n. 18/2021 per 270.417,39; tale somma è stata svalutata per il 50%.
- Verso l'Erario per Ires versata in acconto per euro 19.663,00.

f) Disponibilità liquide

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE



Depositi bancari e disponibilità di cassa	2.966.417,22	3.582.262,40	615.845,18
Depositi postali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.966.417,22	3.582.262,40	615.845,18

Il valore indicato alla sezione depositi bancari e disponibilità di cassa è da riferire al saldo di cassa positivo concordante con il saldo contabile (derivante dalla somma algebrica tra il saldo all'1/1/2023, gli ordinativi di incasso e pagamento emessi ed estinti nell'anno) pari ad € 3.580.765,22 che differisce dal totale per € 1.497,18 pari agli incassi degli ultimi due giorni dell'anno.

C) Ratei e risconti attivi

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	3.631,02	3.153,97	-477,05
TOTALE	3.631,02	3.153,97	-477,05

I risconti afferiscono a pagamenti anticipati su:

- noleggio n.3 totem multimediali interattivi per il periodo dal 01/01/2024 al 31/08/2024 per euro 2.020,32;
- rinnovo sito web "molise-italia.it" - periodo 01/01/2024 al 01/12/2025 - anno 2024 per euro 157,38, anno 2025 per euro 144,27;
- risconto abbonamento one fiscale e one pa 01/2024 per euro 832,00.

Conti d'ordine

Al termine dell'esercizio, ci sono annotazioni per Impegni da liquidare per euro 4.735,26.



Passività

A) Patrimonio netto

Nel dettaglio, il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Patrimonio netto esercizi precedenti	2.672.630,91	2.490.305,62	-182.325,29
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	- 182.325,29	- 167.073,54	15.251,75
Riserve da partecipazioni	95.558,81	95.558,81	0,00
TOTALE	2.585.864,43	2.418.790,89	- 167.073,54

La variazione è determinata dal risultato negativo di esercizio.

La voce 'Patrimonio netto esercizi precedenti' si è decrementata per effetto del risultato conseguito nell'esercizio 2022.

La voce "Avanzo/Disavanzo economico esercizio" espone il **risultato negativo di euro 167.073,54**.

B) Debiti di finanziamento

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Mutui passivi	24.599,12	16.399,40	-8.199,72



Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.599,12	16.399,40	-8.199,72

Nel mese di dicembre 2015, si è proceduto alla sottoscrizione di un mutuo chirografario pari ad € 111.932,74, per l'accesso al Fondo rotativo per l'efficienza energetica finalizzato ad erogare finanziamenti alle amministrazioni comunali e agli altri enti pubblici aventi sede nella Regione Molise per la realizzazione di progetti miranti a rendere energeticamente più efficienti gli edifici pubblici. Con tale mutuo, di durata decennale e senza interessi, destinato al cofinanziamento del Progetto esecutivo a valere sui fondi POR FESR 2007/2013, ASSE II - ATTIVITA' II.1.1 "Razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche" – LINEA DI INTERVENTO A "Risparmio Energetico negli edifici degli Enti pubblici", sono stati realizzati interventi di efficientamento energetico sulla sede camerale.

C) Trattamento di fine rapporto

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	3.604.805,02	3.607.063,39	2.258,37

Il fondo accantonato rappresenta il debito della Camera verso i dipendenti, a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2023 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data.

L'accantonamento effettuato nell'anno ammonta ad euro 164.149,79. Nel corso dell'esercizio 2023 il fondo è stato utilizzato per un totale di euro 161.891,42 sia per la corresponsione delle indennità secondo le scadenze di legge a dipendenti cessati dal servizio negli anni precedenti, sia per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del tfr.



D) Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento, pari a complessivi € 2.179.426,46, hanno subito un incremento pari ad euro 217.618,43 determinato dalle seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	INCREMENTO	DECREMENTO
Debiti v/fornitori	318.332,34	504.649,55	186.317,21	
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	4.875,04	12.666,04	7.791,00	
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari	0,00	0,00		
Debiti tributari e previdenziali	233.704,90	12.368,41		221.336,49
Debiti v/dipendenti	172.165,87	266.056,97	93.891,10	
Debiti v/Organi istituzionali	1.690,81	6.500,00	4.809,19	
Debiti diversi	1.222.439,12	1.360.775,91	138.336,79	
Debiti per servizi c/terzi	8.599,95	16.409,58	7.809,63	
Clienti c/anticipi	0,00	0,00		
TOTALE	1.961.808,03	2.179.426,46	438.954,92	221.336,49

I Debiti v/fornitori sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati ed ancora da pagare; si evidenzia inoltre che in tale categoria sono comprese anche le fatture da ricevere che, al 31/12/2023, ammontano ad € 231.576,08.



I Debiti v/società e organismi del sistema camerale afferiscono:

- al contributo consortile 2023 dovuto alla società Infocamere scpa per € 10.226,04;
- al contributo consortile 2023 dovuto alla società Isnart spa per € 2.440,00;

i debiti tributari e previdenziali comprendono i debiti tributari maturati entro la fine dell'esercizio.

I Debiti v/dipendenti sono relativi sia alla remunerazione del lavoro straordinario e ai rimborsi legati ad alcune missioni effettuate nel 2023 che al trattamento accessorio del personale di livello non dirigenziale ed alla retribuzione di risultato dei dirigenti.

Nei Debiti v/organi istituzionali si collocano i saldi delle competenze spettanti per il 2023. In realtà, le somme da corrispondere ai componenti degli organi camerali, stabilite con la determinazione del Consiglio Camerale n. 17 del 20/12/2023, sono state accantonate nel fondo spese future, stante la mancanza delle schede anagrafiche che possano consentire la puntuale determinazione del costo totale effettivo, comprensivo degli oneri previdenziali.

Nei Debiti diversi si collocano più voci di debito ed in particolare:

- le somme da riversare al bilancio dello Stato ai sensi del d.l.112/2008, del d.l.78/2010, del d.l. 95/2012, del d.l. 66/2014 e del d.l. 78/2010 relative all'anno 2023 per € 184.531,87;
 - le spese per procedure esecutive relative a quote annullate ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.L. 119/2018 per euro 40.627,20, nonché le spese connesse allo svolgimento delle procedure previste dal DM 21/11/2000 per euro 23.700,66;
 - il TFR maturato da due ex dipendenti, inseriti nei ruoli camerali a seguito di procedure di mobilità, da trasferire agli Enti presso cui prestano attualmente servizio (24.485,73);
 - debiti per contributi da erogare sui progetti gestiti dall'Ente per euro 7.200,00;
 - debiti per progetti ed iniziative promosse dall'Ente per € 441.745,78;
 - debiti per contributo in c/esercizio 2023 all'Azienda speciale SERM per € 192.229,56;
- i debiti verso soggetti diversi per versamenti effettuati a favore della Camera a titolo di diritto annuale, sanzioni ed interessi ma ancora non attribuiti alla fine dell'esercizio, registrati dalle scritture automatiche generate dalla gestione dell'applicativo informatico del diritto annuale per euro 432.058,48.

Nei Debiti per servizi c/terzi sono annotati, tra gli altri:

- i gettoni ed i compensi, comprensivi degli oneri riflessi, spettanti ai componenti dell'Albo Gestori ambientali per il III e IV trimestre 2023 per € 6.146,20;
- il bollo virtuale per € 5.188,00;



E) Fondi per rischi ed oneri			
Descrizione	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	Variazioni
Fondo Imposte	2.149,69	11.419,07	9.269,38
Altri Fondi	478.130,50	594.488,99	116.358,49
TOTALE	480.280,19	605.908,06	125.627,87

Il Fondo imposte e tasse è stato incrementato sulla base delle risultanze del bilancio commerciale, che determinerà il pagamento delle imposte in sede di dichiarazione dei redditi.

Il saldo della categoria Altri fondi è da riferire al Fondo spese future ed al fondo rischi per perdite delle società partecipate.

Il fondo spese future è stato utilizzato, nel 2023

- per € 3.806,40 per le spese relative all'aggiornamento del piano di evacuazione e del documento di valutazione rischi delle sedi dell'Ente;
- per il pagamento dell'acconto sull'onorario spettante al professionista incaricato della progettazione e della direzione lavori di adeguamento del deposito sito in Campobasso alla via Duca d'Aosta per euro 7.866,56;
- per euro 11.255,04 per il pagamento di parcelle legali, relativi ad incarichi conferiti negli anni pregressi, per i quali erano state accantonate le relative somme;
- per euro 3.309,25 per attività di portierato e vigilanza presso la sede secondaria della Camera di Commercio del Molise;
- per euro 44.950,66 per il rimborso delle somme spettanti all'Azienda Speciale SERM per i progetti Symbi ed Innogrow;
- per euro 8.793,76 per il pagamento di cartelle esattoriali/avvisi di pagamento.

Il fondo è stato incrementato nell'anno per euro 18.994,48 per controversie in via di definizione e spese future; euro 152.138,32 per i compensi e le indennità spettanti ai componenti degli organi istituzionali per l'anno 2023, compresi i relativi oneri riflessi; euro 11.019,38 per iniziative promozionali; euro 13.704,05 per incarichi legali e per euro 2.440,00 per oneri diversi.

Per quanto attiene il fondo rischi per le società partecipate, non è stato utilizzato nel corso dell'anno 2023, né è stato incrementato, così come specificato nelle premesse della presente Nota Integrativa.



F) Ratei e risconti passivi			
	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	163.713,97	229.087,76	65.373,79
TOTALE	163.713,97	229.087,76	65.373,79

I risconti passivi afferiscono per Euro 229.087,76 alle economie dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale del triennio 2023/2025, che sono state trasferite al 2024, come da istruzioni dell'Unioncamere nazionale. Esse sono state determinate tenendo conto del provento netto inserito nella rendicontazione del sistema Kronos, e dei costi contabilizzati in bilancio nel 2023.

Gestioni speciali

Trattasi del fondo speciale istituito per i dipendenti che a suo tempo non optarono per il normale trattamento pensionistico. Non essendo presenti nell'Ente soggetti rientranti in tale categoria, il saldo dello stesso è nullo.

Conti d'ordine

Al termine dell'esercizio, ci sono annotazioni per euro 4.735,26.



CONTO ECONOMICO

A) Proventi gestione corrente

SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	Variazioni
6.215.000,57	5.912.677,69	-302.322,88

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
1) Diritto annuale	3.653.719,31	3.713.375,56	59.656,25
2) Diritti di segreteria	1.125.050,96	1.270.266,31	145.215,35
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.390.188,59	846.198,38	-543.990,21
4) Proventi da gestione di beni e servizi	44.407,43	80.322,25	35.914,82
5) Variazione delle rimanenze	1.634,28	2.515,19	880,91
TOTALE	6.215.000,57	5.912.677,69	-302.322,88

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2023, nonché l'incremento del 20% stabilito con decreto del Ministero dell'Industria e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, per il finanziamento di progetti specifici, oltre che la quota di sanzioni ed interessi per la parte non riscossa nell'anno. Nella sezione vengono imputati i ricavi riscotati per i progetti finanziati con l'incremento del 20%, e vengono rinviati/riscotati quelli relativi alle economie da reimputare nel 2024, in fase di aggiornamento del Preventivo economico.

Tra i **diritti di segreteria e oblazioni** figurano i diritti sugli atti e sui certificati e le oblazioni extragiudiziali.



Sia i proventi da diritto annuale che quelli da diritti di segreteria sono esposti al netto della posta rettificativa relativa al rimborso degli stessi effettuata durante l'anno a fronte di somme acquisite dall'ente e non dovute.

I **contributi** esposti in bilancio, per euro € 533.230,82, si riferiscono alla realizzazione dei seguenti progetti:

- prog. f.p. 2021-2022 sostegno del turismo € 45.500,00;
- prog. f.p. 2021-2022 internazionalizzazione € 45.500,00;
- prog. f.p. 2021-2022 competenze per le imprese € 45.500,00;
- prog. f.p. 2021/2022 – transizione energetica € 45.500,00;
- prog. f.p. 2021/2022 – infrastrutture € 45.500,00;
- contributo straordinario f.p. 2020 - linea intervento servizi anagrafici € 133.590,27;
- contributo straordinario f.p. 2020 - linea intervento ristrutturazione archivio € 64.933,10;
- contributo straordinario f.p. 2020 - linea intervento privacy e regi € 13.176,04;
- contributo straordinario f.p. 2020 - linea intervento trasparenza e prev. corruzione € 1.415,20;
- contratto istituzionale di sviluppo – iscrizione ricavi correlati ai costi, come previsti nel cronobudget - € 80.845,74;
- contributo straordinario f.p. 2020 - linea intervento turismo € 573,40;
- contributo straordinario f.p. 2020 - linea intervento comunicazione € 897,92;
- contributo straordinario f.p. 2020 - linea intervento flusso utenti € 85,40;
- rimborso Prg Eccellenze in digitale per seminari promossi nell'anno 2023 € 1.800,00;
- iniziativa di sistema – convenzione vigilanza prodotti (dpi – moda – giocattoli) € 3.663,75 e sistemi di misura € 1.500,00;
- rimborso ente promotore – cid – ii edizione € 3.250,00.

Tra le **altre entrate** sono annotati i rimborsi e recuperi diversi (€ 312.967,56) così suddivisi:

- i diritti di segreteria, il rimborso delle spese di gestione e di una quota del costo del personale addetto alla Sezione regionale albo gestori ambientali per euro 275.324,79;
- rimborso Progetto Excelsior € 3.984,60;
- rimborso Istat per la rilevazione dei prezzi dei prodotti agricoli acquistati e venduti nel 2022 € 1.430,24;
- rimborso degli oneri assicurativi anticipati per conto dell'Azienda SERM per euro 890,45;
- gli altri rimborsi e recuperi diversi per euro 28.837,48;
- la quota di contribuzione dell'istituto Cassiere prevista dalla convenzione per euro 2.500,00.

Tra i **proventi per prestazione di servizi** sono iscritti quelli derivanti dallo svolgimento delle attività del servizio di metrologia legale, dell'organismo di mediazione e di gestione delle crisi da sovraindebitamento, nonché dei concorsi a premio. Una minima parte deriva dalla cessione di beni quali carnet, cns, ecc.. Rientrano in questa sezione i ricavi derivanti dalla convenzione con Ecocerved per l'utilizzo di beni e servizi.



La **variazione delle rimanenze** ha prodotto una variazione positiva nei proventi dell'esercizio di € 2.515,19.

B) Oneri gestione corrente

SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	Variazioni
6.936.406,20	6.509.128,12	-427.278,08

6) Personale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Competenze al personale	1.750.853,39	1.634.824,31	-116.029,08
Oneri sociali	428.292,28	388.148,58	-40.143,70
Accantonamenti al T.F.R.	183.690,80	167.573,66	-16.117,14
Altri costi	17.826,08	26.941,25	9.115,17
TOTALE	2.380.662,55	2.217.487,80	163.174,75

Le **Competenze al personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, incluso il trattamento accessorio. Tiene conto delle dinamiche intervenute nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento ai distacchi, comandi ed aspettative. Sono stati contabilizzati i costi per gli arretrati contrattuali, determinati sulla base delle percentuali comunicate dall'Unioncamere nazionale, ed applicate sul monte salari relativo al personale in servizio al 31/12/2021. Sull'esercizio 2022, è stata accantonata anche la quota di competenza 2022, non avendo provveduto in precedenza. Nel corso dell'anno 2023 c'è stata la fuoriuscita di n.01 dirigente, di n. 02 unità di Categoria C e di n.01 unità di categoria B.



La voce **Oneri sociali** comprende gli oneri previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente.

La voce **Accantonamenti TFR** comprende la quota maturata nell'anno relativa al personale in servizio.

La voce **Altri costi** comprende la spesa sostenuta dell'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale quali quella per il personale distaccato, per gli interventi assistenziali e per la commissione per la selezione del Segretario generale.

7) Funzionamento

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Prestazioni servizi	679.224,22	587.603,08	-91.621,14
Godimento di beni di terzi	54.440,61	54.214,02	-226,59
Oneri diversi di gestione	433.477,13	448.632,71	15.155,58
Quote associative	143.352,59	145.484,31	2.131,72
Organi istituzionali	32.326,80	182.786,50	150.459,70
TOTALE	1.342.821,35	1.418.720,62	75.899,27

Le **spese varie di funzionamento** dell'Ente, pari a complessivi € 1.418.720,62, sono così ripartite:

PRESTAZIONI DI SERVIZI	2022	2023
Oneri telefonici	6.640,53	5.068,28
Spese Consumo acqua ed energia elettrica	32.362,84	23.511,45
Oneri riscaldamento	36.155,56	15.315,89



Oneri pulizie locali	29.510,56	28.798,08
Oneri per servizi di vigilanza	8.250,25	8.624,55
Oneri per manutenzione ordinaria	14.312,75	14.928,87
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili	29.097,00	1.326,60
Costi per assicurazioni	26.837,01	26.952,03
Oneri per consulenti ed esperti	0,00	0,00
Oneri legali	48.658,74	26.923,57
Automazione dei servizi	89.177,37	84.543,30
Oneri di rappresentanza	0,00	0,00
Spese postali	2.604,66	4.442,36
Spese per la riscossione di entrate	32.699,86	33.830,25
Spese per mezzi di trasporto	0,00	420,00
Pubblicità	0,00	0,00
Compensi per lavoro interinale	0,00	0,00
Spese varie di funzionamento	17.259,04	16.521,98
Spese di gestione servizio Conciliazione	3.699,86	7.979,99
Oneri di gestione crisi da sovraindebitamento	10.359,47	20.448,55
Buoni pasto	20.617,59	19.327,15
Rimborsi spese per missioni	2.786,59	4.258,37
Spese per la formazione del Personale	1.250,00	5.895,00



Oneri attività Organismo di controllo filiera vitivinicola	0,00	0,00
Oneri di gestione servizio metrologia Legale	0,00	217,24
Rimborsi spese per missioni attività ispettiva	722,40	370,03
Spese Albo gestori ambientali	242.814,22	231.180,74
Spese interventi ex D.Lgs n. 81 (ex Spese sanitarie L. 626/ 1994)	11.939,22	6.718,80
Oneri per la privacy	11.468,00	0,00
GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
Affitti passivi	0,00	0,00
Noleggio attrezzature	54.440,61	54.214,02
Noleggio software	0,00	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Spese per acquisto libri, pubblicazioni, giornali e riviste	512,25	460,00
Spese per acquisto cancelleria	3.153,29	3.956,03
Spese per l'acquisto di carnets ATA e TIR	785,00	660,00
Imposte e tasse	36.628,85	59.500,00
Irap	149.415,67	131.088,52
Arrotondamenti Attivi	0,00	0,00
Arrotondamenti passivi	0,00	0,49



Oneri acquisto business key	58.450,20	68.435,90
Oneri per riduzione spese obbligatorie per legge	184.531,87	184.531,87
Oneri per autofatturazione	0,00	0,00
QUOTE ASSOCIATIVE		
Partecipazione Fondo Perequativo	66.162,92	67.364,90
Quote associative	12.000,00	12.000,00
Contributo Ordinario Unioncamere	65.189,67	66.119,41
Quote associative Unione Regionale	0,00	0,00
ORGANI ISTITUZIONALI		
Indennità e rimborsi Consiglio	0,00	19.500,00
Indennità e rimborsi Giunta	0,00	41.500,00
Indennità e rimborsi Presidente	2.537,37	57.077,07
Indennità e rimborsi Revisori	21.106,30	21.134,70
Indennità e rimborsi Componenti commissioni	881,12	152,26
Indennità e rimborsi Componenti nucleo valutazione	5.591,64	5.591,64
Oneri prev.li e ass.li organi istituzionali	960,00	24.093,60
Irap organi istituzionali	1.250,37	13.737,23

Con la legge di bilancio 2020, sono state introdotte nell'ordinamento alcune norme di contenimento della spesa pubblica, che sostituiscono le precedenti disposizioni in materia di riduzioni di spese per consumi intermedi, semplificando sia il calcolo delle somme da riversare



al bilancio dello Stato (pari alle somme dovute nel 2018 maggiorate del 10% -versamento unico con scadenza 30 giugno di ogni anno), sia l'applicazione (minori vincoli nelle voci di spesa), lasciando discrezionalità di manovra agli Enti in ossequio al principio di autonomia organizzativa e gestionale, nell'ambito di un totale complessivo stanziato per spese di funzionamento. A tal fine, le Camere redigono una scheda di monitoraggio che, sottoscritta dal Presidente del Collegio dei Revisori, viene inviata al MEF entro il 31 maggio di ogni anno.

In particolare, le norme di riferimento che interessano la Camera sono:

l'art. 1, della Legge n. 160/2019:

a) commi da 590 a 602

b) commi da 610 a 613

Per quanto attiene al punto a), a decorrere dal 1^a gennaio 2020, i soggetti di cui al comma 590 (tra cui le Camere di commercio) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il Legislatore prevede, inoltre, che per gli enti ed organismi che adottano la contabilità civilistica, le voci di spesa da individuare per l'acquisto di beni e servizi, da utilizzare per il calcolo del limite, sono rappresentate dalle voci B6), B7-b-d), B8) del conto economico del bilancio di esercizio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Il limite di spesa così determinato può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio, rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593). Per l'anno 2020 il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto o di bilancio d'esercizio 2019, rapportato ai medesimi valori conseguiti nel 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

Analizzando la situazione della Camera di Commercio del Molise, per poter determinare in maniera corretta la base di calcolo del triennio di riferimento, così come chiarita dalla circolare n.9/2020 della Ragioneria Generale dello Stato, bisogna considerare che tra le annualità 2016/2017 e 2018, è stato modificato il metodo di contabilizzazione dei costi di gestione dell'Albo gestori ambientali. Tale gestione, nelle annualità 2016/2017, è stata contabilizzata a partite finanziarie, mentre dal 2018 (a tutt'oggi) è stata assorbita totalmente dal Budget dell'esercizio, con un notevole incremento del totale dei costi e dei ricavi. Questo tipo di esposizione garantisce una maggiore chiarezza e trasparenza delle risultanze contabili; pertanto, al fine di rendere le annualità di riferimento omogenee per il calcolo del limite di spesa, i valori delle voci B7-b) delle annualità 2016 e 2017, sono stati incrementati dei costi relativi alla gestione dell'Albo gestori, come rilevato dalla contabilità analitica dell'Ente.

Alla luce di quanto esposto, il calcolo è così rappresentato:

	2016	2017	2018	Totale	Media



B7-b) Prestazione di servizi	717.729,91	687.076,34	672.249,61	2.077.055,86	
B7-d) Organi istituzionali	135.408,09	48.386,79	39.677,47	223.472,35	
B8 - Godimento di beni di terzi	67.439,54	54.565,25	48.168,40	170.173,19	
TOTALE	920.577,54	790.028,38	760.095,48	2.470.701,40	823.567,13

L'importo così determinato rappresenta il valore soglia per lo stanziamento delle spese per acquisti di beni e servizi, a partire dall'anno 2020. L'art. 1 comma 597 della legge 160/2019 recita che *"La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600"*.

Con circolare RGS n. 23 del 19 maggio 2022, in considerazione degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo/ucraino e dei mutamenti intervenuti nel contesto economico che hanno investito il sistema produttivo dei beni e dei servizi, tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, è stata prevista la possibilità, per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, di escludere, per il solo anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., pur restando ferma la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese. Con circolare RGS n. 42 del 07 dicembre 2022, è stato consentito anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019. L'esclusione dal computo andrà operata sia nella determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti. Il D.Lgs. 219/2016 aveva stabilito che negli enti del sistema camerale tutti gli incarichi negli organi diversi dai Collegi dei Revisori dei conti, a far data dal dicembre 2016 fossero svolti a titolo gratuito. La gratuità degli incarichi degli organi camerale è proseguita sino a quando l'art. 1 comma 25-bis del DL 228/2021 (decreto Milleproroghe), convertito in Legge 15/2022, con decorrenza 01/03/2022 ha ripristinato i compensi, rinviando ad un decreto successivo la determinazione dei criteri per il trattamento economico, nei limiti delle risorse disponibili e senza che possa essere previsto un incremento del diritto annuale. Il Decreto 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy recante "Attuazione dell'art. 4-bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni, recante i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle camere di commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente", ha disciplinato la materia, in coerenza con i principi di cui al DPCM 143/22, entrato in vigore il 7 ottobre 2022; il Consiglio camerale, con deliberazione n. 17 del 20/12/2023, ha approvato la proposta di determinazione della misura dei compensi, espressa dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 128 dell'11/12/2023. Tali



compensi sono da considerarsi fuori dal limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (commi 591 e 592 dell'art. 1). La disposizione che li prevede, infatti, è stata introdotta da un provvedimento di legge successivo (D.L. 228/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022).

Le risultanze della gestione dell'annualità 2023 sono rappresentate nella tabella seguente:

	Preventivo aggiornato 2023	Consuntivo 2023
B7-b) Prestazione di servizi	649.344,29	529.448,59
B7-d) Organi istituzionali	39.744,38	51.536,50
B8 - Godimento di beni di terzi	56.000,00	54.214,02
TOTALE	745.088,29	635.199,11

Per quanto attiene al punto b), le disposizioni di cui ai commi 610-613 della Legge n.160/2019 sono state abrogate dal D.L. 31/05/2021, n.77 convertito con modifiche dalla Legge 29/07/2021, n. 108.

8) Interventi economici

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Interventi economici	1.442.318,24	1.091.914,74	-350.403,50

Le spese per le **Iniziative di promozione economica** si riferiscono alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi. Per il dettaglio degli interventi realizzati si rinvia alla relazione sui risultati.

9) Ammortamenti e accantonamenti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
-------------	------------	------------	------------



Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	101.925,36	87.957,76	-13.967,60
Fondo Svalutazione crediti	1.598.678,70	1.512.391,59	-86.287,11
Fondi rischi ed oneri	70.000,00	180.655,61	110.655,61
TOTALE	1.770.604,06	1.781.004,96	10.400,90

Le quote di ammortamento per le immobilizzazioni materiali ed immateriali per le diverse categorie di cespiti sono indicate nella sezione delle immobilizzazioni a cui si rinvia.

Per ciò che riguarda gli accantonamenti essi sono, prevalentemente, relativi al fondo svalutazione dei crediti per diritto annuale, come indicato nella sezione del ricavo relativo. Gli ulteriori accantonamenti, da riferire al fondo rischi ed oneri, si riferiscono ad attività di supporto al registro delle imprese e per il rilascio di identità digitali, per l'acquisto dei relativi dispositivi e per incarichi di difesa in giudizio per controversie in via di definizione. Non si è proceduto ad altri accantonamenti relativi alle perdite durevoli sulle partecipazioni azionarie, ai sensi della legge 147/2013. La società Molise Innovazione srl in liquidazione, svalutata in sede di bilancio di esercizio 2021, non ha depositato il proprio documento contabile.

Risultato della gestione corrente		
SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	Variazioni
-721.405,63	-596.450,43	-124.955,20



Dalle evidenze contabili si rileva un risultato negativo nella gestione corrente.

Tuttavia, il documento contabile di previsione è stato approvato, e successivamente aggiornato, con un disavanzo per la parte corrente stimato in misura più elevata (-1.315.836,90) facendo ricorso, ai fini del pareggio, agli avanzi capitalizzati degli esercizi precedenti.

Risulta evidente che tale risultato influenza significativamente quello complessivo di gestione che presenta lo stesso andamento.

C) Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Proventi finanziari	37.058,62	23.481,95	- 13.576,67
Oneri finanziari	-19.935,63	-20.205,47	-269,84
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	17.122,99	3.276,48	-13.846,51

Tra i proventi sono iscritti gli interessi su prestiti al personale, per € 10.935,54. Viene rilevato in questa voce il dividendo 2022, pari ad euro 12.538,41, corrisposto dalla società Tecnoholding spa.

Tra quelli passivi, di lieve entità, figurano gli oneri bancari e gli interessi legati alla liquidazione trimestrale dell'IVA, mentre la parte più significativa pari ad € 19.500,00 afferisce ai costi della convenzione con l'Istituto cassiere Intesa Sanpaolo s.p.a..

D) Proventi ed oneri straordinari

Proventi Straordinari

Plusvalenze e Sopravvenienze Attive



	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Sopravvenienze attive	386.821,10	279.257,47	-107.563,63
Diritto annuale "anni precedenti"	101.167,46	116.572,12	15.404,66
Sanzioni su D.A. "anni precedenti"	60.972,84	78.415,42	17.442,58
Interessi attivi su diritto annuale "anni precedenti"	1.321,92	772,81	-549,11
TOTALE	550.283,32	475.017,82	-75.265,50

Le **sopravvenienze attive** si riferiscono, in genere, alla rappresentazione di fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria; in particolare vengono rilevati tra le sopravvenienze attive componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti oppure componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione. Le partite più significative afferiscono:

- al recupero delle somme versate al bilancio dello stato nell'annualità 2017 per riduzioni di spesa per € 185.632,88;
- ai voucher assegnati ma non liquidati sui progetti PID, Turismo ed Internazionalizzazione per mancata rendicontazione, per € 34.219,13;
- ai premi assegnati sui progetti del fondo di perequazione 2019/2020 per euro 37.568,14;
- trattamento accessorio 2022 personale dipendente da liquidare – allineamento scritture al debito effettivo - € 21.062,87.

Nei valori rappresentati sono rilevate le plusvalenze generatesi con l'iscrizione di quote di diritto annuale, sanzioni ed interessi relative ad anni precedenti e non presenti tra i crediti.

Oneri straordinari

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Minusvalenze da alienazioni	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive	9.363,92	25.169,92	15.806,00



Sopravvenienze passive per rettifica Diritto annuale "anni precedenti"	3.416,90	4.089,98	673,08
Sopravvenienze passive per rettifica Sanzioni su D.A. "anni precedenti"	15.448,42	19.631,09	4.182,67
Sopravvenienze passive per rettifica Interessi attivi su diritto annuale "anni precedenti"	96,73	26,42	-70,31
TOTALE	28.325,97	48.917,41	20.591,44

Nelle sopravvenienze passive, le partite più significative afferiscono:

- agli atti di accertamento TARI sede cb per gli anni dal 2017 al 2020 per € 11.308,00;
- alle somme accantonate per controversia CCIAA/Fornex (Iva su spese postali – fatture ex cciaa di Isernia e Campobasso) per € 6.931,60;
- al pagamento di una cartella esattoriale mod. 770/2019 parzialmente scaricata per € 225,92;
- al rimborso competenze ordinanza 27.11.2021 tribunale di Campobasso n. 10468 del 21-giu-23 - sin. rea 2020/535023/00 camera di commercio del Molise / dada srl / ing. Massarella / reale mutua – per € 1.237,34;
- al pagamento di spese ai mediatori per procedure concluse negli anni precedenti per € 542,78;
- al pagamento di estratti conto inps di annualità pregresse per € 2.723,99.

Le sopravvenienze relative al diritto annuale, sanzioni e interessi indicate si riferiscono a quote di costi relativi a precedenti esercizi.

Risultato della gestione straordinaria

SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	Variazioni



521.957,35	426.100,41	-95.856,94
------------	------------	------------

E) Rettifiche di valore attività			
Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
(Dott. Paolo Spina)

Campobasso, lì